

COMUNE DI LOGRATO

Provincia di BRESCIA

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Piercarlo Grossi

Comune di LOGRATO**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 04 del 09/03/2026

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025

Ricevuto in data 05/03/2026 la proposta di deliberazione di Giunta di n. 27 *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 e variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell’art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni - Variazione al bilancio 2026/2028”* e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i responsabili dei servizi dell’ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al Servizio Finanziario dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario, come da prot. 2354 del 05/03/2026.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

Allegato A) l’elenco dei residui attivi:

Elenco residui attivi da mantenere a bilancio (riaccertati)	€. 786.302,28
Elenco accertamenti eliminati e relative motivazioni	€. 60.040,97
Elenco accertamenti da reimputare	€. 0,00

Allegato B) l’elenco dei residui passivi:

Elenco residui passivi da mantenere a bilancio (riaccertati)	€. 1.029.320,67
Elenco residui passivi eliminati	€. 55.212,48
Elenco residui passivi da reimputare	€. 3.148.489,21

Considerato:

- a) l’articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

Tenuto conto che il fondo pluriennale vincolato risulta già costituito in sede di bilancio di previsione 2026-2028 in €. 1.126.920,29, integrato con determina n. 361 del 23/12/2025 di ulteriori €. 1.967.625,28, e col presente riaccertamento ulteriormente integrato di:

- Fpv p/corrente: €. 28.213,41;
- Fpv c/capitale: €. 25.730,23

e che pertanto l'ammontare del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2026, viene così determinato in complessivi €. 3.148.489,21, così suddivisi:

Fpv p/corrente	€. 64.107,70
Fpv c/capitale	€. 3.084.381,51
Totale fpv vincolato costituito complessivamente	€. 3.148.489,21

PRSO ATTO che la presente delibera di Giunta di riaccertamento ordinario, recepisce integralmente gli atti sopra riportati, quali riaccertamenti parziali.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2025, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2025 (al netto delle reimputazioni - post riaccertamento)	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)	% Riscossione
Titolo 1	1.664.532,76	1.430.167,18	234.365,58	85,92
Titolo 2	314.866,81	281.512,31	33.354,50	89,41
Titolo 3	4.077.603,63	3.910.286,62	167.317,01	95,90
Titolo 4	1.193.409,81	1.187.236,61	6.173,20	99,48
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	507.620,42	503.721,71	3.898,71	99,23
TOTALE	7.758.033,43	7.312.924,43	445.109,00	94,26

Le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

L'Organo di revisione raccomanda che le eliminazioni dei residui attivi e le percentuali di riscossione rilevate siano coerentemente recepite nel calcolo del FCDE, al fine di garantire un accantonamento prudenziale e conforme ai parametri del principio contabile applicato 4/2.

Dall'esame non si è reso necessario reimputare entrate ad anni successivi, in quanto le entrate sono state correttamente imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2025, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2025 (al netto delle reimputazioni post riaccertamento)	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)	% Pagamenti
Titolo 1	2.618.774,79	2.154.203,35	464.571,44	82,26
Titolo 2	809.540,41	307.556,31	501.984,10	37,99
Titolo 3			-	-
Titolo 4	13.442,83	13.442,83	-	100,00
Titolo 5			-	-
Titolo 7	507.620,42	474.525,29	33.095,13	93,48
TOTALE	3.949.378,45	2.949.727,78	999.650,67	74,69

Le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta imputazione dell'IVA sugli impegni reimputati, in conformità alle disposizioni del principio contabile applicato 4/2 e alla normativa vigente.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2026	2027	2028
Titolo 1	64.107,70	64.107,70		
Titolo 2	3.084.381,51	3.084.381,51		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.148.489,21	3.148.489,21	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Come già precisato, dall'esame non si è reso necessario reimputare entrate ad anni successivi, in quanto le entrate sono state correttamente imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, si precisa che non sono state effettuate reimputazioni che non hanno generato FPV.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2025

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 è pari a euro **€ 3.148.489,21**;

La composizione del FPV 2025 spesa finale pari a euro **3.148.489,21** è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	54.202,60	47.860,75	2.098,97		4.242,88	59.864,82			64.107,70
TITOLO II	135.556,20	127.290,97	434,78		7.830,45	3.076.551,06			3.084.381,51
TITOLO III					-				-
TOTALE	189.758,80	175.151,72	2.533,75		12.073,33	3.136.415,88			3.148.489,21

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del

(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni

(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.

(d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori,

In merito si osserva che non sono presenti quote di FPV da anticipazioni PNRR.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2026-2028 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

L'Organo di revisione ha verificato la coerenza del riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni del FPV con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con i cronoprogrammi degli interventi previsti, in conformità ai principi contabili applicati.

RIEPILOGO CONSISTENZA FINALE FPV

Fpv p/corrente	€. 64.107,70
Fpv c/capitale	€. 3.084.381,51
Totale fpv vincolato costituito complessivamente	€. 3.148.489,21

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato la coerenza delle variazioni derivanti dal riaccertamento con il PEG, accertando che la riclassificazione e la reimputazione degli impegni risultano correttamente allocate nelle missioni e programmi interessati, senza alterare l'equilibrio gestionale e la corretta imputazione delle spese ai centri di responsabilità.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2025 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	57.869,01
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.238,69
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2025 spesa corrente	64.107,70

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

Per quanto riguarda gli affidamenti sottosoglia il punto 5.4.9 è stato integrato dall'articolo 1, comma 660, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (LB 2026) che recita:

Ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate

nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	60.476,54	54.202,60	64.107,70

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	55.556,54	54.202,60	59.864,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	4.920,00	0,00	4.242,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	

() premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;*

*(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.*

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	247.319,93	135.556,20	3.084.381,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	235.223,61	135.556,20	3.076.551,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	12.096,32	0,00	7.830,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse (anticipazione) e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 al punto 5.4.9, sopra riportato.

Diversamente le risorse riscosse confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.

Nell'ambito delle risorse PNRR i fondi "lump sum" (transizione digitale) che non sono a rendicontazione costi reali, seguono le normali regole di esigibilità.

Per il Comune di Lograto, i progetti "lump sum", sono tutti asseverati nell'anno 2025, e pertanto non è stato necessario dar corso a reimputazioni di entrata e spesa.

L'Organo di revisione ha verificato la coerenza dei progetti PNRR con i cronoprogrammi approvati, con le milestone e con le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa, accertando l'assenza di criticità ai fini della corretta imputazione contabile.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2024

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta gestione delle entrate oggetto di rateizzazione, accertando la conformità alle disposizioni del DM 01/09/2021 e al principio contabile applicato 4/2, con particolare riferimento alla corretta imputazione delle quote esigibili e alla formalizzazione dei piani di rateizzo.

Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2025, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2025	% Riscossioni sui residui iniziali
Titolo 1	465.506,41	88.728,85	- 59.401,73	317.375,83	19,06
Titolo 2	48.110,76	47.597,37	- 513,39	-	98,93
Titolo 3	174.658,56	150.867,76	- 125,85	23.664,95	86,38
Titolo 4	75.000,00	75.000,00		-	-
Titolo 5				-	-
Titolo 6				-	-
Titolo 7				-	-

Titolo 9	7.837,04	7.684,54		152,50	98,05
TOTALE	771.112,77	369.878,52	- 60.040,97	341.193,28	47,97

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2025 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	558.322,98	523.073,72	23.281,51	11.967,75	93,69
Titolo 2	571.942,30	534.541,02	31.930,97	5.470,31	93,46
Titolo 3				-	-
Titolo 4				-	-
Titolo 5				-	-
Titolo 7	54.189,28	41.957,34		12.231,94	77,43
TOTALE	1.184.454,56	1.099.572,08	55.212,48	29.670,00	92,83

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	60.040,97	23.281,51
Gestione corrente vincolata	-	-

Gestione in conto capitale vincolata		6.059,92
Gestione in conto capitale non vincolata	-	25.871,05
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	60.040,97	55.212,48

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (eventuale)

L'ente **non ha avuto necessità di provvedere** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Per completezza, si ricorda che se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente.

Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro **786.302,28** di cui:

- euro **341.193,28** da gestione residui;
- euro **445.109,00** da gestione competenza 2025.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro **1.029.320,67** di cui:

- euro **29.670,00** da gestione residui;
- euro **999.650,67** da gestione competenza 2025.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
--	-------------------	------	------	------	------	------	--------

Titolo 1	0	0	63.230,11	39.165,75	214.979,97	234.365,58	551.741,41
Titolo 2	0	0	0	0	0	33.354,50	33.354,50
Titolo 3	972,58	425,95	1.008,45	10.439,27	10.818,70	167.317,01	190.981,96
Titolo 4	0	0	0	0	0	6.173,20	6.173,20
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 6	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 9	0	0	18,5	67	67	3.898,71	4.051,21
Totale	972,58	425,95	64.257,06	49.672,02	225.865,67	445.109,00	786.302,28
	0,12	0,05	8,17	6,32	28,73	56,61	100,00

Si precisa che i residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

Si richiama CONTI Marche Deliberazione n. 144/2023/PAR.

Per quanto riguarda il Comune di Lograto:

- si rileva una percentuale bassissima di residui con anzianità superiore ai 5 anni (0,12% per €. 972,58), che si riferiscono a quote residue di canoni di locazione e spese condominiali degli alloggi ERP, per i quali si sta procedendo con la stipula di patti di servizio con gli interessati nell'ambito del contributo di solidarietà di Regione Lombardia;
- i residui con anzianità superiore ai 3 anni, anch'essi di importo contenuto, si riferiscono principalmente a entrate tributarie di difficile esazione, coperte in ogni caso da FCDE;
- I residui attivi eliminati dal conto del bilancio relativi a entrate tributarie di difficile esazione, verranno iscritte nella contabilità economica patrimoniale come indicato nella nota "motivazione cancellazione residui attivi di cui all'Allegato A) alla delibera di Giunta di riaccertamento.
- Non risultano residui attivi del titolo II e IV, se non quelli derivanti dalla competenza 2025.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0	0	0	2.671,20	9.296,55	464.571,44	476.539,19
Titolo 2	0	0	0	0	5.470,31	501.984,10	507.454,41
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	-
Titolo 7	6.823,01	514	60	2.653,38	2.181,55	33.095,13	45.327,07
Totale	6.823,01	514,00	60,00	5.324,58	16.948,41	999.650,67	1.029.320,67
	0,66	0,05	0,01	0,52	1,65	97,12	100,00

Anche per i residui passivi, si rileva una bassissima percentuale di residui vetusti, e questo è molto apprezzabile anche per il rispetto delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato** la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto delle asseverazioni debiti e crediti del Collegio dei Revisori delle partecipate.

Per i residui attivi, non sono pervenute comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'ente, riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno attestato, come da prot. 2354 del 05/03/2026:

- di aver effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato All. 4/2 D.Lgs 118/2011 e smi;
- la necessità di approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione come da elenchi di seguito indicati:
 - **Allegato A) l'elenco dei residui attivi:**
 - da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 (riaccertati);
 - da cancellare, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
 - da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025;
 - **Allegato B) l'elenco dei residui passivi:**
 - da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 (riaccertati);
 - da cancellare;
 - da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025;

13. CONCLUSIONI



Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale nr 27 del 05/03/2026 inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2025.

Linarolo, lì 09/03/2026

L'Organo di Revisione

Dott. Piercarlo Grossi
